

Quadro Sinottico dei Pareri resi da ciascun Ente o Amministrazione
“Adeguamento dell’impianto di compressione gas di Malborghetto”
e delle opere ad esso connesse”

Ente/Amministrazione	Riferimento Atto	Contenuto del parere
AMMINISTRAZIONI CENTRALI		
COMANDO MILITARE ESERCITO “FRIULI VENEZIA GIULIA”	Prot. MISE 14523 del 11/05/2022	Esprime il Nulla Contro
AERONAUTICA MILITARE COMANDO 1° REGIONE AEREA	Prot. MISE 8890 del 22/03/2022	Esprime favorevole con prescrizioni
AMMINISTRAZIONI TERRITORIALI		
ENAC DIREZIONE OPERAZIONI NORD - EST	Prot. ENAC-TNE- 04/03/2022-0026420-P prot. MISE n. 6956 04/03/2022 Nota prot. ENGCOS/IMPTRA/VAL/2 032	L’Ente comunica che “(...) Nel caso in cui, invece, non dovesse emergere alcuna interferenza, il proponente dovrà predisporre e presentare all’amministrazione procedente un’apposita asseverazione, redatta da un tecnico abilitato ed iscritto al relativo albo, che attesti l’esclusione dall’iter valutativo allegando il report della procedura telematica”. Snam, non avendo riscontato alcuna interferenza tra le opere in progetto con aeroporti e sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di Enav S.p.A, ha depositato apposita asseverazione redatta da tecnico abilitato.
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA – Direzione centrale difesa dell’ambiente energia e sviluppo sostenibile	Prot. amb/2022/0031500 del 31/05/2022	Il Rappresentante unico regionale esprime parere regionale unico favorevole sul progetto in argomento con prescrizioni

Ente/Amministrazione	Riferimento Atto	Contenuto del parere
<p>MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI - UFFICIO ISPETTIVO TERRITORIALE DI BOLOGNA - Dipartimento per la Programmazione, le Infrastrutture di trasporto a Rete e i sistemi informativi - Direzione Generale per la vigilanza sulle concessionarie autostradali -</p>	<p>prot. n. 13715 del 27/05/2022</p>	<p>Visto il parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Concessionaria Autostrade per l'Italia, si concorda con lo stesso.</p>
<p>COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO UDINE DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE</p>	<p>Prot. dipvfvf.COM-UD.REGISTRO UFFICIALE 0007331 del 29/03/2022</p>	<p>Si conferma quanto già espresso con parere prot. n. 16973 del 4 agosto 2021 sull'intervento di adeguamento previsto.</p>

Ente/Amministrazione	Riferimento Atto	Contenuto del parere
COMANDO MARITTIMO NORD UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO	prot. MISE n. 5851 24/02/2021	Nulla osta ai soli fini militari e per quanto di competenza all'impianto in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.
AMMINISTRAZIONI COMUNALI		
COMUNE DI MALBORGHETTO	Prot. n. 16522 del 27/05/2022	Parere Favorevole
ENTI COINVOLTI		
CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA	prot. MISE n. 7129 07/03/2022 Prot. 2372/2022 del 07/03/2022	Il Consorzio comunica che le attività ricadono al di fuori del comprensorio di competenza
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI	Prot. Autorità di Bacino n. 0012420 del 24/11/2022	Parere Favorevole
HYDRO ALPE ADRIA	Prot. mise n. 7044 del 07/03/2022	La società richiede la fornitura di un elaborato di dettaglio circa la prevista interferenza tra l'elettrodotto aereo 132 kV (di collegamento tra la futura SE RTN Terna e la linea 132 kV Chiusaforte-Tarvisio) e la ciclabile Alpe Adria di proprietà, al di sotto della quale risulta collocata la condotta forzata dell'impianto idroelettrico di San Leopoldo. Nello specifico, per una corretta valutazione di eventuali interferenze, si richiede che vengano evidenziati: a. la posizione esatta del previsto sostegno nr. 3 rispetto al tracciato della pista ciclabile (in scala adeguata ad una lettura delle distanze metriche) b. le caratteristiche dimensionali e strutturali precise della fondazione del sostegno nr. 3, indicanti le soluzioni di ancoraggio a terra ed i volumi di terreno interessati dalle opere di

Ente/Amministrazione	Riferimento Atto	Contenuto del parere
		<p>fondazione diretta e/o indiretta.</p> <p>Nota Hydro Alpe del 30/08/2022 che richiama quanto sopra e specifica inoltre quanto segue:</p> <p>2. con riferimento alla prevista realizzazione di un muro di contenimento (lato fiume) al margine Nord dell'area interessata dalle opere SNAM/TERNA (in sponda idraulica sx del fiume Fella), ed alla prossimità di tale struttura al tracciato della condotta forzata interrata alimentante la centrale idroelettrica di San Leopoldo, di proprietà della scrivente Società, si chiede a codesta ditta :</p> <p>a. di posizionare la condotta forzata rispetto alla posizione planoaltimetrica delle opere in progetto in modo da non cagionare danni alla scrivente e/o a terzi. Si ricorda al proposito che la condotta forzata della centrale di San Leopoldo, nel tratto interessato dalla potenziale interferenza:</p> <p>i. ha un diametro di 1600 mm, è realizzata in acciaio con protezione in vernice epossidica e, secondo i dati forniti dalla ditta costruttrice, registra una profondità da p.c. del piano di posa variabile da 2.55 a 2.75 m ca. (il che comporterebbe una profondità dell'estradosso della tubazione, considerando anche i 15 cm di magrone alla base, variabile da 0.8 a 1.0 m ca.). Tali misure sono da ritenersi del tutto indicative e la Società scrivente non si assume alcuna responsabilità circa la loro correttezza</p> <p>ii. non è interessata da blocchi di ancoraggio in c.a.</p> <p>iii. è affiancata da cavidotti in PE corrugato contenenti cavi elettrici e fibre ottiche di pertinenza dell'impianto</p> <p>iv. è equipaggiata con un sistema di protezione catodica</p> <p>E' inteso che nella realizzazione delle suddette opere dovrà essere esclusa o minimizzata qualsiasi interferenza fra le infrastrutture esistenti e quelle in progetto, così come non dovranno essere arrecati danni alla condotta forzata della centrale di San Leopoldo e/o dovrà essere garantita l'assenza di effetti deformativi a carico del suo terreno di fondazione.</p> <p>3. con riferimento alla prevista realizzazione di un tratto di elettrodotto interrato 20 kV al di sotto del fiume Fella, ed alla conseguente accertata interferenza tra le opere relative a tale elettrodotto e la condotta forzata della centrale di San Leopoldo di proprietà della Società scrivente, si richiede:</p> <p>a. di posizionare la condotta forzata rispetto alla posizione planoaltimetrica dell'elettrodotto in progetto in modo tale da evitare danni alla scrivente e/o a terzi.</p>
<p>AUTOSTRADALE PER L'ITALIA</p>	<p>Prot. ASPI/RM/2022/0004147/E U 10/03/2022 Prot. M_IMF_SVCA n. 6357 del 11/03/2022</p>	<p>Esprime parere di massima favorevole all'attraversamento della autostrada A23, a condizione che venga rispettato quanto puntualizzato dal Ministero nell'ambito della procedura di rilascio pareri per la posa di sostegni verticali di linee aeree esterne, di cui alla nota ministeriale n. 2876 del 18.05.2011: per i sostegni di altezza maggiore di 15 m il distanziamento minimo dovrà essere pari alla loro altezza (ribaltamento) misurato a partire dal margine stradale come indicato all'art. oltre ad un ulteriore franco di sicurezza richiesto dall'Anas (nota n. 2876 del 16/06/2011); in ogni caso dovrà essere garantita la sicurezza del traffico veicolare con l'eventuale adozione di appositi accorgimenti che evitino il rischio di interferenza con i veicoli in svio dalla carreggiata stradale il franco verticale libero della linea elettrica rispetto alla sede autostradale, deve rispettare quanto indicato dalla vigente normativa in materia di distanze di cavi elettrici; la quota minima del cavo dovrà essere opportunamente</p>

Ente/Amministrazione	Riferimento Atto	Contenuto del parere
		<p>evidenziata e garantita su entrambi i lati dell'autostrada, fino ad una distanza di 20 m dalla recinzione di proprietà autostradale. Si rappresenta infine che il rilascio di nulla osta all'attraversamento autostradale in oggetto è subordinato alle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il richiedente, per l'occupazione di aree di pertinenza stradale e/o all'interno delle fasce di rispetto, in conformità ai vincoli dettati dagli artt. 65 e 66 del Regolamento di Attuazione del Codice della Strada, dovrà stipulare con la scrivente Società apposito atto di concessione soggetto all'approvazione del concedente Ministero delle Infrastrutture (MIMS), indicato tra i destinatari della presente, nel quale atto viene riconosciuto ad Aspi il pagamento delle somme dovute a titolo di canone concessorio, di istruttoria della pratica e di eventuali oneri per assistenza e rallentamento traffico, con l'impegno a rimuovere/spostare a proprie spese l'opera in oggetto di concessione per eventuali future esigenze autostradali; - il richiedente deve concordare con Aspi/ Direzione 9°Tronco di Udine, le modalità e il periodo di esecuzione dei lavori e la loro effettuazione dovrà avvenire senza che mai, e per nessuna ragione, abbia a essere interrotto o rallentato, anche per breve tempo, il traffico autostradale.